
Non solo al LAC la Nona di Beethoven

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
T +41(0)58 866 4200
info@luganolac.ch
www.luganolac.ch

Comunicato stampa

Per il gran finale in musica dell'inaugurazione del LAC le note della *Nona* di Beethoven inaugurano la stagione concertistica della Sala Teatro con l'Orchestra della Svizzera italiana e il Coro della Radiotelevisione Svizzera diretti dal Maestro Ashkenazy. Il concerto sarà diffuso in tutti gli spazi del LAC e trasmesso in diretta televisiva, radiofonica e in streaming da RSI Radiotelevisione svizzera.

La Svizzera italiana ha finalmente una sala concertistica adatta, per qualità acustica e ampiezza di palco, al grande repertorio sinfonico. Per salutare un evento epocale come l'inaugurazione musicale della Sala Teatro del LAC e le giornate inaugurali del centro culturale, venerdì 25 settembre non potevano che esserci i principali protagonisti della regione: l'Orchestra della Svizzera italiana e il Coro della Radiotelevisione svizzera. Con loro il direttore ospite principale Vladimir Ashkenazy (coadiuvato dal preparatore del coro Donato Sivo) e un cast di solisti di levatura internazionale ad interpretare un programma al tempo stesso solenne e gioioso: la soprano Christiane Oelze, la mezzosoprano Anna Bonitatibus, il tenore Christoph Strehl e il baritono Olafur Sigurdarson.

La Sinfonia n. 9 in re minore di Ludwig van Beethoven è una tra le pagine più celebri e amate di tutta la storia della musica e simbolo sia di solennità - un vero e proprio monumento che nel 1824 unì passato, presente e futuro della musica - sia di gaudio grazie al celebre *Inno alla gioia* su testo di Schiller che appare nel finale del quarto movimento.

Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 settembre andrà quindi in scena il concerto inaugurale che vede uniti in un considerevole sforzo produttivo RSI Radiotelevisione svizzera, la Città di Lugano, il LAC, l'Orchestra della Svizzera italiana e LuganoMusica.

Atteso da artisti e pubblico, l'appuntamento ha registrato il tutto esaurito in poche ore, ma diverse sono le opportunità per parteciparvi senza essere in sala. Il LAC diffonderà le note del concerto in tutti i suoi spazi: in Piazza, nella hall e nelle sale espositive, che dalle ore 18:00 saranno accessibili gratuitamente permettendo di vivere un'esperienza singolare. Per chi non potesse raggiungere il LAC, RSI Radiotelevisione svizzera garantirà la diffusione in diretta sia televisiva su RSI LA 2 e radiofonica su RSI Rete Due, sia in streaming su rsi.ch/concertirsi. Il concerto sarà inoltre emesso dal circuito Eurovisione e Euroradio, al quale diverse televisioni e radio europee hanno aderito.

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio comunicazione
+41 (0)58 866 4214
comunicazione@luganolac.ch

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
T +41(0)58 866 4200
info@luganolac.ch
www.luganolac.ch

Il concerto

Sala Teatro
LAC Lugano Arte e Cultura

Venerdì 25 settembre 2015, ore 20:30
Sabato 26 settembre 2015, ore 20:30
Domenica 27 settembre 2015, ore 11:00

Venerdì 25 settembre 2015, diffusione in diretta dalle ore 21:00 su RSI LA 2, RSI Rete Due, in streaming su www.rsi.ch/concertirsi, e negli spazi del LAC.

Orchestra della Svizzera italiana
Coro della Radiotelevisione svizzera

Direttore: Vladimir Ashkenazy
Solisti: Christiane Oelze, soprano
Anna Bonitatibus, mezzosoprano
Christoph Strehl, tenore
Olafur Sigurdarson, baritono
Maestro del coro: Donato Sivo

Programma:
LUDWIG VAN BEETHOVEN, Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (1824)

- > Allegro ma non troppo, un poco maestoso
- > Molto vivace
- > Adagio molto e cantabile
- > Finale. Presto

Vladimir Ashkenazy. Si è imposto sulla scena musicale mondiale con il Concorso Chopin di Varsavia del 1955: è oggi uno dei pianisti e direttori d'orchestra più rinomati e riveriti. Direttore principale dell'Orchestra Filarmonica Ceca dal 1998 al 2003, è direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica NHK di Tokyo dal 2004. È stato nominato *Conductor Laureate* dalla Philharmonia Orchestra (dal 2000) e dall'Orchestra Sinfonica Islandese. Dal gennaio 2009 è direttore principale e consigliere artistico della Sydney Symphony Orchestra. Mantiene contatti regolari con la Cleveland Orchestra (di cui è stato direttore ospite principale), la San Francisco Symphony e la Deutsche Symphonie-Orchester Berlin (direttore principale e musicale 1988-1996). È direttore musicale della European Union Youth Orchestra. Dal settembre 2013 è direttore ospite principale dell'Orchestra della Svizzera italiana.

Christiane Oelze. Il soprano tedesco si è distinto come interprete a livello internazionale in importanti ruoli sia in campo operistico sia in ambiziosi e ricchi repertori liederistici e concertistici, anche sacri. Ha collaborato con i più rinomati direttori, tra cui Claudio Abbado, Pierre Boulez, Herbert Blomstedt, Riccardo Chailly, Sir John Eliot Gardiner, Carlo Maria Giulini, Nikolaus Harnoncourt, Christopher Hogwood, Sir Neville Marriner, Sir Simon Rattle. Tra le sue produzioni più prestigiose degli ultimi anni vi sono i Lieder di Richard Strauss, le Sinfonie e i Lieder di Mahler, la *Missa Solemnis* e la Sinfonia n. 9 di Beethoven, oltre a composizioni diverse che spaziano da Bach, Händel e Mozart a Schönberg e Webern.

Anna Bonitatibus. Il mezzosoprano italiano, vincitore di Concorsi internazionali (nel 2015 vince l'International Opera Awards per il progetto *Semiramide – La Signora regale*) ha un ampio repertorio che comprende oltre 50 titoli d'opera. L'opera buffa napoletana, il repertorio francese, le

interpretazioni delle più importanti e conosciute opere di Mozart, Händel e Rossini, oltre al repertorio sacro, hanno portato Anna Bonitatibus ad esibirsi sui più prestigiosi palcoscenici internazionali - con importanti direttori e registi - e nelle sale da concerto di tutto il mondo. Numerose le registrazioni discografiche e i DVD pluripremiati.

Christoph Strehl. Il tenore tedesco nasce a Lubecca. Nel 1999 vince l'Internationaler Gesangswettbewerb „Alexander Girardi“. Nel 2002 è chiamato all'Opernhaus Zürich dove ha inizio la sua brillante carriera internazionale che lo porterà ad essere uno dei tenori mozartiani più richiesti. Con il suo ampio repertorio (da Monteverdi al primo Novecento) si è esibito nei più prestigiosi teatri e festival europei e internazionali. Ha collaborato con i più importanti direttori tra cui William Christie, Adam Fischer, Marc Minkowski, Franz Welser-Möst, Claudio Abbado, Nikolaus Harnoncourt, Bernhard Haitink e James Levine. È professore all'Universität Mozarteum Salzburg. Numerosi i CD e i DVD che documentano la sua prestigiosa attività.

Olafur Sigurdarson. Il baritono islandese ha vinto numerosi premi ed è molto richiesto sui palchi sia operistici sia concertistici. Questa stagione lo vede impegnato con la Sinfonieorchester Wuppertal, l'Orchestra Sinfonica Islandese, l'*Orchestra Sinfonica Yomiuri* di Tokyo e gli Stuttgarter Philharmoniker; ricopre inoltre i ruoli di Balstrode (nel *Peter Grimes*), di Rigoletto e Falstaff presso il Saarländisches Staatstheater di Saarbrücken, del cui Ensemble fa parte. Particolarmente acclamato nei ruoli di baritono eroico (*Heldenbariton*), si è messo recentemente in luce debuttando nel ruolo di Wotan (in *Siegfried*) e del Fliegende Holländer.

Orchestra della Svizzera italiana. Attiva dal 1935 come Orchestra della Radio della Svizzera italiana, ha collaborato con i più importanti direttori e compositori del tempo. Nel 1991 assume l'attuale nome e si mette in luce a livello internazionale con concerti a Vienna, Amsterdam, San Pietroburgo, Parigi, Milano, Roma, Salisburgo e con tournée in Brasile e Corea del Sud. È una delle 13 orchestre professionali attive in Svizzera. È finanziata principalmente dal Cantone Ticino, dalla RSI Radiotelevisione svizzera, dalla Città di Lugano e dagli Amici dell'OSI. Partner Internazionale è Helsinn. Direttore onorario: Alain Lombard. Direttore ospite principale: Vladimir Ashkenazy. Direttore principale da settembre 2015: Markus Poschner. Numerose le registrazioni in studio finalizzate all'emissione radiofonica e le produzioni discografiche con importanti etichette quali Chandos, Hyperion, EMI e Deutsche Grammophon.

Coro della Radiotelevisione svizzera. Fondato nel 1936 da Edwin Loehrer, dal 1993 è affidato a Diego Fasolis con cui sviluppa una ricca attività concertistica in Svizzera e in Europa e una pluripremiata produzione discografica. Il Coro della Radiotelevisione svizzera è oggi riconosciuto come uno dei migliori complessi vocali esistenti. Claudio Abbado, René Clemencic, Ton Koopman, Gustav Leonhardt, sono alcuni tra i direttori che hanno lodato le qualità musicali del complesso. Invitato da Cecilia Bartoli, dopo il debutto nel 2013 il Coro presenza anche nel 2015 ai Salzburger Festspiele e Pfingstfestspiele, con la *Norma* di Bellini, *Iphigénie en Tauride* di Gluck e *Semele* di Händel e in un programma monografico dedicato a Palestrina.